

TABELLA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

ALLEGATO N. 2 AL PTPC 2017 – 2019 DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Area di rischio	Rischio individuato	Livello di rischio attribuito (ponderazione)	Misura di prevenzione
AREA ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE			
Reclutamento	Alterazione dei risultati della procedura concorsuale	2	NON NECESSARIA IN QUANTO L'ORDINE NON HA DIPENDENTI
Progressioni di carriera	Alterazione dei risultati della procedura	2	NON NECESSARIA IN QUANTO L'ORDINE NON HA DIPENDENTI
AREA AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE			
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Mancanza di livello qualitativo coerente con l'esigenza manifestata Location dell'affidatario distante dal centro di interessi	4	OGNI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE VIENE DECISO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO CON APPOSITA DELIBERA, PREVIO ESAME DELLE PROPOSTE E DEI PREVENTIVI PERVENUTI. IN GENERALE LA SCELTA SI BASA SULLA OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, LA VICINANZA E REPERIBILITA' DEL FORNITORE E LA DISTANZA DALLA SEDE DELL'ORDINE.
Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento			
Requisiti di qualificazione			
Requisiti di aggiudicazione			
Valutazione delle offerte			
Verifica dell'eventuali anomalie delle offerte			
Affidamenti diretti	Mancanza di livello qualitativo coerente con l'esigenza manifestata Location dell'affidatario distante dal centro di interessi	2	OGNI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE VIENE DECISO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO CON APPOSITA DELIBERA, PREVIO ESAME DELLE PROPOSTE E DEI PREVENTIVI PERVENUTI. IN GENERALE LA SCELTA SI BASA SULLA OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, LA VICINANZA E REPERIBILITA' DEL FORNITORE E LA DISTANZA DALLA SEDE DELL'ORDINE.

AREA AFFIDAMENTI INCARICHI ESTERNI (CONSULENZA SERVIZI PROFESSIONALI)			
Identificazione del soggetto/ufficio richiedente	Motivazione generica circa la necessità del consulente o collaboratore esterno Requisiti generici ed insufficienza di criteri oggettivi per verificare che il consulente o collaboratore sia realmente in possesso delle competenze necessarie	2,66	LA NECESSITA' DI UN SUPPORTO CONSULENZIALE VIENE VALUTATA DAL CONSIGLIO ED ESAMINATA PREVIA APPOSITA MOTIVAZIONE CHE VIENE RIPORTATA SUI VERBALI DELLA RELATIVA SEDUTA. IN SEGUITO IL CONSIGLIO VALUTA LA COMPETENZA E PROFESSIONALITA' DEL CONSULENTE E, SEMPRE IN SEDUTA CONSIGLIARE, ESAMINA I TERMINI DELL'ACCORDO, LE MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, LA COERENZA DEI COSTI CON I PARAMETRI DI MERCATO E LE MODALITA' DI PAGAMENTO.
Definizione dell'oggetto dell'affidamento			
Individuazione dei requisiti per l'affidamento			
Valutazione dei requisiti per l'affidamento			
Conferimento dell'incarico			
AREA PROVVEDIMENTI			
Provvedimenti amministrativi	Inappropriata valutazione sulla richiesta di iscrizione all'Albo	1,33	L'INTERO CONSIGLIO VALUTA ED APPROVA LA DOCUMENTAZIONE PERVENUTA VERBALIZZANDO LA CONSEGUENTE DECISIONE
Provvedimenti amministrativi	Omessa/ritardata cancellazione dall'Albo in presenza di motivi necessari	1,33	L'INTERO CONSIGLIO VALUTA ED APPROVA LA DOCUMENTAZIONE PERVENUTA VERBALIZZANDO LA CONSEGUENTE DECISIONE
Provvedimenti amministrativi	Inappropriato procedimento per l'opinamento di parcelle	1,34	L'INTERO CONSIGLIO VALUTA ED APPROVA LA DOCUMENTAZIONE PERVENUTA DALLA COMMISSIONE OPINAMENTO PARCELLE, VERBALIZZANDO LE FASI DI ISTRUTTORIA, ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE E LA CONSEGUENTE DECISIONE
Provvedimenti amministrativi	Disapplicazione della procedura relativa al processo di autorizzazione di enti terzi quali provider di formazione	1	L'INTERO CONSIGLIO VALUTA ED APPROVA TUTTE LE RICHIESTE DI PROVIDER ESTERNI PER LA FORMAZIONE VERBALIZZANDO I DINIEGHI E LE EVENTUALI AUTORIZZAZIONI CON APPOSITA MOTIVAZIONE.
	Comportamento discrezionale della Commissione nei procedimenti di Approvazione graduatoria di	2,68	NON NECESSARIA IN QUANTO L'ORDINE DI CREMONA NON HA LA NECESSITA', AL MOMENTO, DI SELEZIONARE ALCUN PERSONALE

	concorso relativa alle procedure di selezione		
Provvedimenti disciplinari	<p>Omessa azione disciplinare da parte del Consiglio di Disciplina o da parte del Collegio</p> <p>Ritardata azione disciplinare Consigliere di disciplina in conflitto di interessi</p> <p>Consigliere di disciplina che, benchè ricusato, non si astiene</p> <p>Inappropriata valutazione della richiesta di accesso agli atti</p> <p>Consiglio di disciplina non in grado di funzionare regolarmente</p> <p>Consiglio di disciplina o Collegio di disciplina che pone in essere reiterate e grossolane violazioni di normativa</p>	2	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO RELATIVA AI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E ALLA GESTIONE DEGLI STESSI
AREA AFFIDAMENTO INCARICHI INTERNI			
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Inappropriata valutazione della competenza del soggetto delegato	2,68	IL CONSIGLIO DISAMINA I POTENZIALI SOGGETTI DELEGATI PER VERIFICARE LA COMPETENZA E LA PROFESSIONALITA' IN RAGIONE ALL'AREA TEMATICA. DECIDE IN MODO COLLEGIALE IN CASO DI DELEGA DEI CONSIGLIERI E NON SOLO. VALUTAZIONE DI INCOMPATIBILITA' INCOFERIBILITA' IN CASO DI CONSIGLIERI DA PARTE RPCT
Individuazione dei requisiti per l'affidamento			
Valutazione dei requisiti per l'affidamento			
Valutazione incompatibilità/inconferibilità			

Conferimento dell'incarico da parte del Consiglio o del Consigliere Segretario/Consigliere Tesoriere			
AREE DI RISCHIO SPECIFICHE DELL'ORDINE			
Partnership con soggetti esterni quali enti di formazione	Inappropriata valutazione del provider	2,68	NORMATIVA ESTERNA E ATTIVITA' DI CONTROLLO E DECISIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO SUL RISPETTO DELLE MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE.
Controllo dei soggetti esterni autorizzati dal CNI come provider di formazione	Mancato o inappropriato controllo	2,68	NORMATIVA ESTERNA E ATTIVITA' DI CONTROLLO E DECISIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO SUL RISPETTO DELLE MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE.
Erogazione di attività di formazione da parte di Fondazioni connesse/collegate all'Ordine	Processo di gestione delle attività formative, avuto riguardo alla strutturazione didattica, ai costi, al rispetto delle Linee Guida	2,68	NORMATIVA ESTERNA E ATTIVITA' DI CONTROLLO E DECISIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO SUL RISPETTO DELLE MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE.
Erogazione in proprio di attività di formazione non a pagamento per gli iscritti	Mancato o inappropriato rispetto dei regolamenti e Linee guida sulla strutturazione didattica degli eventi	4	NORMATIVA ESTERNA E ATTIVITA' DI CONTROLLO E DECISIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO SUL RISPETTO DELLE MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE.
Erogazione in proprio di attività di formazione a pagamento per gli iscritti	Processo di erogazione diretta di servizi di formazione Processo di formazione del prezzo dell'evento formativo	4	NORMATIVA ESTERNA E ATTIVITA' DI CONTROLLO E DECISIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO SUL RISPETTO DELLE MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE. IL CONSIGLIO VALUTA I COSTI DEL MATERIALE DIDATTICO E DEI RELATIVI ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE E FISSA IL PREZZO DELL'EVENTO CON LO SCOPO DI NON GRAVARE SUGLI ISCRITTI OLTRE L'AMMONTARE DEI SOLI COSTI.
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili a Centri studi, enti di ricerca, etc	Processo di erogazione sovvenzione per attività in base al Piano Programmatico	4	IL CONSIGLIO VALUTA LE RICHIESTE PERVENUTE E VERBALIZZA LE MOTIVAZIONI DELLE RELATIVE DECISIONI NEL RISPETTO DELLE RISPETTIVE VOCI DI BILANCIO
Versamento di quote associative presso enti ed organismi rappresentativi della categoria	Processo di valutazione di attività e Statuti Organismi internazionali	4	IL CONSIGLIO VALUTA LE RICHIESTE PERVENUTE E VERBALIZZA LE MOTIVAZIONI DELLE RELATIVE DECISIONI NEL RISPETTO DELLE RISPETTIVE VOCI DI BILANCIO
Gestione dei provider esterni che	Mancato raggiungimento del livello	4	IL CONSIGLIO, ANCHE SU SEGNALAZIONE DEGLI ISCRITTI,

pongono in essere servizi essenziali (IT, comunicazione, etc.)	qualitativo dei servizi		VALUTA IL LIVELLO QUALITATIVO DEI SERVIZI E METTE IN ATTO LE AZIONI NECESSARIE AL RAGGIUNGIMENTO DI QUANTO PATTUITO O LE AZIONI DA INTRAPRENDERE PER FAR RISPETTARE GLI ACCORDI SOTTOSCRITTI.
Concessione di Patrocinio ad eventi di soggetti terzi	Processo di concessione di patrocinio	4	IL CONSIGLIO VALUTA LE RICHIESTE PERVENUTE E VERBALIZZA LE MOTIVAZIONI DELLE RELATIVE DECISIONI NEL RISPETTO DELLE RISPETTIVE VOCI DI BILANCIO
Partecipazione del Presidente dell'Ordine o di Consiglieri ad eventi esterni	Processo di valutazione dell'evento, avuto riguardo agli organizzatori, ai contenuti, ad eventuali conflitti di interesse	4	IL CONSIGLIO VALUTA LE RICHIESTE PERVENUTE E VERBALIZZA LE MOTIVAZIONI DELLE RELATIVE DECISIONI NEL RISPETTO DELLE RISPETTIVE VOCI DI BILANCIO
Partecipazione del Presidente dell'Ordine o di Consiglieri ad associazioni oppure enti i cui ambiti di interesse ed operatività siano coincidenti o simili a quelli dell'Ordine	Processo di valutazione dell'ente, dello statuto e dell'oggetto sociale	4	IL CONSIGLIO VALUTA LE RICHIESTE PERVENUTE E VERBALIZZA LE MOTIVAZIONI DELLE RELATIVE DECISIONI NEL RISPETTO DELLE RISPETTIVE VOCI DI BILANCIO
Determinazione delle quote annuali dovute dagli iscritti	Processo di valutazione e determinazione assunta in sede Consiliare	4	LA DECISIONE VIENE PORTATA ALL'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI
Rimborsi spese A Consiglieri A personale	Autorizzazione di spese e rimborsi non conformi alle previsioni regolamentari interne	2,68	IL CONSIGLIO CON APPOSITA DELIBERA HA FISSATO I RIMBORSI AI CONSIGLIERI. OGNI RICHIESTA NON CONFORME ALLE DISPOSIZIONI VIENE ESAMINATA DA CONSIGLIO CHE NE VERBALIZZA LA DECISIONE CON RELATIVA MOTIVAZIONE.
Procedimento elettorale	Processo per indizione e gestione delle elezioni del nuovo Consiglio dell'Ordine	2	SPECIFICA NORMATIVA NAZIONALE D.P.R. 169 del 8/7/2005
Procedimento di selezione dei Consiglieri di Disciplina	Processo per la formazione della lista dei professionisti da inoltrare al Presidente del Tribunale	2,68	SPECIFICA NORMATIVA NAZIONALE D.P.R. 137 del 7/8/2012